

DISTRETTO SANITARIO TORNIMPARTE: LUNEDI' ASSEMBLEA CAROVANA DEI DIRITTI DELLA CIGIL

16 Luglio 2021



L'AQUILA - "Sono continui i disagi per gli utenti afferenti al Distretto Sanitario di Base di Tornimparte che, in maniera costante e ripetuta, sono costretti a subire continue interruzioni delle attività sanitarie, senza la possibilità di usufruire delle necessarie prestazioni a seguito di disfunzioni generate dai malfunzionamenti della rete di connessione della ASL n° 1".

Così la Cgil dell'Aquila, annunciando nell'ambito dell'iniziativa della "Carovana dei Diritti", l'appuntamento con assemblea presso il distretto Sanitario di Base di Tornimparte, lunedì 19 luglio 2021 dalle 09.00 alle 11.00, alla presenza di amministratori e cittadinanza, "rimettendo al centro della discussione pubblica la necessità di rilanciare e rendere funzionale la sanità territoriale e di prossimità e, più in generale, le problematiche che vivono le comunità delle aree interne, come ad esempio il tema dei servizi, delle infrastrutture, dello spopolamento e del lavoro, affinché possa essere riconsegnata la giusta dignità alle nostre comunità".

LA NOTA COMPLETA

Tali eventi pongono la popolazione residente nei comuni di competenza del Distretto in una condizione di disagio e confusione a causa della frequente impossibilità di prenotazioni di prestazioni sanitarie (pagamento ticket e accettazione dei prelievi), dell'impossibilità di effettuare i prelievi, il ritiro dei referti e tutte le attività di competenza del Distretto.

Le uniche risposte che gli utenti ricevono ormai da mesi sono quelle fornite dall'incolpevole personale addetto agli sportelli, costretto a dover gestire l'esasperazione di chi ha semplicemente bisogno di assistenza e cure; risposte che dovrebbero invece pervenire da parte dei Responsabili della ASL n° 1.

La popolazione che subisce i suddetti disagi è composta, per lo più, da cittadini e cittadine anziane, soggetti fragili con difficoltà legate alla mobilità e con enormi problematiche di tipo socio economico aggravate anche a seguito della pandemia.

Questa vicenda pone di nuovo all'attenzione i bisogni di servizi essenziali delle comunità delle aree interne; è infatti inaccettabile che, al giorno d'oggi, un servizio essenziale venga interrotto a seguito della carenza di connessione. Si discute quotidianamente, ad ogni livello istituzionale, della implementazione della Sanità territoriale e di prossimità, ma la realtà dei fatti, nei nostri territori, è ben diversa dalla retorica della narrazione.

Una narrazione fine a se stessa che non trova però le necessarie soluzioni alle tante problematiche irrisolte da anni e che attanagliano le aree interne della provincia dell'Aquila.